



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

Il Rettore

D.R. n.
72

Oggetto:
Concorso per
l'ammissione
alla Scuola di
Specializzazione in
Beni Storico
Artistici I ciclo
A.A. 2016/2017

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", ed in particolare l'articolo 11, commi 1 e 2;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 95;

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lettera c);

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", ed in particolare l'articolo 6, comma 6;

Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, e il successivo D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;

Visto il D.M. 4 ottobre 2000 "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999";

Visti i DD.MM. 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree specialistiche e magistrali;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29, "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6, Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il D.M. 18 marzo 2005 "Modificazioni agli allegati B e D al D.M. 4 ottobre 2000, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Vista la delibera del Senato accademico del 23 ottobre 2007 con la quale è stato approvato l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 31 ottobre 2007 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola sopra citata;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in particolare l'art. 15;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Visto lo Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in G.U. 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento delle Scuole di Specializzazione di questo Ateneo emanato con D.R. n. 303 del 1 marzo 2016;

Preso atto che con D.R. n. 1144 del 20 luglio 2016 è stato approvato il testo del protocollo d'intesa tra questo Ateneo e il Comune di Gubbio finalizzato all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'anno accademico 2016/2017;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 7 settembre 2016;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 12 settembre 2016;

Considerato che il Consiglio degli Studenti si è astenuto in data 16 settembre 2016 in ordine alla programmazione dell'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario dell'Umbria riunitosi in data 23 settembre 2016;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 settembre 2016 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici e in merito all'attivazione del I Ciclo della stessa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2016 con la quale è stata approvata l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici e in merito all'attivazione del I Ciclo della stessa;

Visto il D.R. 1532 del 11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita e attivata la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici (I ciclo) presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne di questo Ateneo;

Viste le note del Referente della Scuola prot. N. 0004779 del 24 gennaio 2017 e prot. N. 0005245 del 26 gennaio 2017;

DECRETA

Art. 1

Indizione concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici – Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia I° ciclo – A.A. 2016/2017.

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla **"Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici"**, anno accademico 2016/2017.

Potranno essere ammessi alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici un numero massimo di **20 candidati**, previo espletamento di un concorso per titoli e prova d'esame.

In via transitoria i corsi del primo ciclo si terranno nel complesso di Santo Spirito (piazza Frondizi, 17, Gubbio). Successivamente la Scuola avrà sede nell'ex complesso monastico di San Benedetto a Gubbio, un immobile di alto valore monumentale, ricco di testimonianze d'arte tra cui alcuni affreschi di cultura tardogotica.

La Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi di Perugia ha durata biennale e si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Parte dei corsi sarà svolta in modalità seminariale, con lezioni e sopralluoghi sul campo.



Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi; nel definire il piano degli studi, il Consiglio della Scuola dovrà comprendere nell'ordinamento tutti gli ambiti di seguito indicati.

La formazione prevede:

- l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo.

- sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

- relative alla tutela, valorizzazione e didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;
- relative alla conservazione dei beni storici artistici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali;
- necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;
- miranti a fornire conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali e la loro tutela giuridica.

Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MBAC;
- nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
- in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

La Scuola rilascia il Diploma di Specializzazione in Beni storico-artistici.

Il titolo rilasciato dalla Scuola è richiesto per l'accesso ai livelli direttivi delle Soprintendenze nazionali e regionali e della maggior parte dei musei e gallerie d'arte, pubblici e privati.

Per ogni altra informazione si rinvia al Regolamento della Scuola, A.A. 2016/2017.

Art.2 Requisiti di ammissione

Al concorso sono ammessi coloro che alla **data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata al 27 febbraio 2017**, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea specialistica classe 95/S – Storia dell'arte.**

- **Laurea magistrale LM-89 – Storia dell'arte.**

- **Laurea magistrale interclasse** in Archeologia e Storia dell'Arte limitatamente al curriculum Storia dell'Arte (classe LM – 89).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una **laurea quadriennale del vecchio ordinamento** equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 , ovvero i laureati in: Conservazione dei Beni



Culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere, Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali.

È indispensabile per i candidati in possesso della laurea specialistica o della laurea magistrale aver maturato nell'ambito dei 300 CFU un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della Scuola o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento) esami equipollenti.

La verifica e valutazione del percorso formativo, con particolare riferimento al possesso degli 80 CFU nei settori caratterizzanti e 20 CFU nei settori affini, sarà effettuata dal Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. Nella tabella seguente si riportano i settori disciplinari dell'ambito caratterizzante:

SETTORI CARATTERIZZANTI	DENOMINAZIONE SETTORE
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04	Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR 16	Architettura degli interni e allestimento
ICAR/19	Restauro
CHIM/12	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
FIS/07	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
SECS-P/07	Economia aziendale
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10	Organizzazione aziendale
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Diritto amministrativo
IUS/14	Diritto dell'unione europea

Per eventuali informazioni potrà essere contattata la dott. Serenella Crescentini al numero 075.585.4609 email serenella.crescentini@unipg.it.

Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. L'equipollenza del titolo conseguito all'estero è dichiarata, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

In caso di possesso di titolo di studio conseguito all'estero i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione alla Scuola suddetta unitamente ad una copia del titolo di studio posseduto, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, direttamente a questo Ateneo.

Gli interessati, possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare la traduzione dalla rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici - A.A. 2016/2017** - di questa Università, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, deve essere compilata su apposito modello - Allegato "A" - scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà **pervenire, a pena di esclusione, entro il 27 febbraio 2017.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- 1- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- 2- spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato;
- 3- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del decreto rettorale di indizione della procedura (D.R. n.). (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>);
- 4- trasmissione a mezzo fax ai seguenti numeri: 075/5852067 - 075/5852267.

Nei casi di spedizione mediante il servizio postale, **sulla busta** contenente la domanda e la relativa documentazione il candidato dovrà apporre la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici"**."

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del 27 febbraio 2017 sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre tale termine (**27 febbraio 2017**), ancorché spedite entro il termine stesso.



Nella domanda, redatta utilizzando il modello – Allegato "A", i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- le generalità anagrafiche ed il recapito;
- la propria cittadinanza;
- di possedere il godimento dei diritti civili e politici e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri comunitari o extracomunitari);
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del presente avviso; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, la richiesta di equipollenza del titolo;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

Solo per i portatori di handicap: I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Non è necessaria l'autenticazione della firma.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

- 1) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, a pena di esclusione;**
- 2) quietanza in originale attestante il versamento di € 60,00 da effettuarsi su apposito modulo UTABREVE scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni storico-artistici, a pena di esclusione (in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo);**
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (utilizzando il modello B) avente ad oggetto l'indicazione di tutti gli esami sostenuti e/o dei CFU maturati durante il percorso universitario,**



utili ai fini del requisito del possesso di 80 CFU nei settori caratterizzanti e 20 CFU nei settori affini o esami equipollenti;

4) Modello "B", nel quale risultino dettagliatamente dichiarati i titoli posseduti di cui al successivo art. 4 che il candidato vuole siano oggetto di valutazione in sede di selezione;

5) Tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale utilizzando l'allegato Mod B;

6) solo per i portatori di handicap: documentazione medica sopra richiesta.

N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione, per mancato rispetto di quanto disposto nel presente Bando o per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 4

Modalità di espletamento del concorso

Il concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici" si articola per **titoli e prova d'esame.**

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti e, per la prova d'esame, il punteggio massimo di 50 (cinquanta) punti. La prova d'esame si intende superata solo nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio di almeno 35/50.

Titoli valutabili

- 1- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- 2- voto di laurea;
- 3- titolo di dottore di ricerca in discipline attinenti la specializzazione;
- 4- pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione;
- 5- l'attestazione di partecipazione a seminari, convegni, soggiorni di studio all'estero e altre attività attinenti la specializzazione;
- 6- altri titoli, incarichi o esperienze professionali in ambiti attinenti la specializzazione.

La valutazione dei titoli terrà in particolare considerazione il possesso dei diplomi in archivistica, paleografia e diplomatica, conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

Prova d'esame

La prova di esame consisterà in una prova scritta su un tema attinente alla Storia dell'Arte prescelto dal candidato entro un ventaglio di almeno tre tracce estratte a sorte.

La prova d'esame avrà luogo il giorno lunedì 13 marzo 2017, con inizio alle ore **9:00** presso la Biblioteca Sperelliana, Via di Fonte Avellana, 8, Gubbio (PG).

In data martedì 7 marzo 2017 sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo – concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici – un **Avviso** con cui saranno resi noti:

- l'elenco dei candidati ammessi alla selezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla selezione per mancato possesso dei requisiti o per mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo di tale avviso, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica);
- la conferma della data, sede ed ora di espletamento della prova d'esame o l'eventuale rinvio;
- l'eventuale rinvio della pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura.

La mancata presentazione del candidato alla prova d'esame nell'ora e nel giorno sopra indicato sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è nominata con Decreto Rettorale ed è costituita da tre professori di ruolo o ricercatori confermati designati dal Consiglio della Scuola.

Art. 6 Graduatoria di merito

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla commissione ed ottenuta sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, è ammesso il candidato più giovane d'età.

La graduatoria finale è approvata con decreto rettorale e pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo e nel sito web all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici.

Non saranno inviate comunicazioni individuali in merito.

Art. 7 Immatricolazioni

I vincitori risultanti dal Decreto Rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito, al fine di evitare l'esclusione, entro e non oltre la data che sarà indicata nel decreto rettorale di approvazione degli atti e della relativa graduatoria, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

1. compilare la domanda di immatricolazione on-line attraverso l'apposita procedura individuata sul sito: <https://www.segreterie.unipg.it>.

Alla conferma dei dati inseriti, la stessa procedura consente:

- **la stampa del bollettino di pagamento della I rata di immatricolazione**, da utilizzare presso un qualsiasi sportello del Gruppo UniCredit presente sul territorio nazionale. Il bollettino così generato è strettamente personale e ad uso esclusivo dello studente che si immatricola;

- **la stampa della domanda di immatricolazione.**

2. La domanda di immatricolazione, così prodotta, dovrà essere presentata presso la **Ripartizione Didattica - Ufficio Dottorati, Master e corsi post-lauream - Via della Pallotta, 61 - 06126 Perugia** pena la decadenza dal diritto di iscrizione.

Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) ricevuta del versamento della prima rata della tassa e del contributo (pari ad € 381,00 - comprensiva dell'imposta di bollo); tale ricevuta sarà rilasciata da qualsiasi agenzia nazionale del Gruppo UniCredit presso cui si è effettuato il versamento utilizzando l'apposito bollettino prodotto dalla procedura di immatricolazione;

b) due copie recenti di fotografia formato tessera, di cui una applicata alla domanda di immatricolazione;

c) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

d) fotocopia del codice fiscale;



e) per gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% è necessario consegnare la documentazione attestante il grado di invalidità;

f) **copia cartacea dell'Attestazione ISEE università (rilasciata da una struttura autorizzata). Anche coloro che presentano domanda di fruizione dei benefici ADiSU, devono presentare la copia cartacea dell'Attestazione ISEE Università all'atto dell'immatricolazione. Qualora dalla graduatoria definitiva elaborata dall'ADiSU questi studenti non risultino vincitori/idonei, e non abbiano dichiarato il valore ISEE Università nel termine predetto, saranno collocati d'ufficio nella massima fascia contributiva.**

g) **certificato o autocertificazione del titolo universitario con date e voti degli esami.**

Nel caso in cui lo studente che si immatricola non provveda personalmente alla consegna della domanda di immatricolazione, questa dovrà essere corredata da apposita delega scritta, firmata dallo studente che si immatricola, nella quale siano indicate le generalità del delegato e con allegate le fotocopie dei rispettivi documenti di riconoscimento.

Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari.

Le scadenze della seconda, terza e quarta rata saranno indicate nel Decreto rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito.

Le iscrizioni agli anni successivi al primo si perfezioneranno secondo le modalità annualmente previste nel Regolamento procedure termini e tasse. Gli iscritti sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi universitari sopra previsti.

Ai sensi di quanto previsto con D.R. n. 1281 del 29 agosto 2016 gli studenti residenti nei comuni colpiti dal terremoto come da allegato 1 del D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 pubblicato in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2016 e successivi provvedimenti governativi, sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2016/2017. I suddetti studenti dovranno pagare una prima rata di importo ridotto, comprensiva unicamente dell'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo.

Art. 8 Scorrimenti di graduatoria

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite pubblicazione del relativo avviso nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici a.a. 2016/2017.

Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

Art. 9 **Durata e articolazione del corso**

La durata del corso è di due anni.

Lo specializzando è tenuto a seguire nel corso del biennio 420 ore complessive fra didattica, esercitazioni e laboratori, articolate in unità disciplinari.

La frequenza delle lezioni, esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è obbligatoria. Le eventuali assenze vanno giustificate. In ogni caso non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche, guidate consistono nei tirocini, escursioni didattiche e stage presso musei, soprintendenze, enti pubblici e privati, programmati e organizzati dalla scuola, d'intesa con le autorità competenti. Esse sono coordinate da uno o più docenti della scuola.

Per il conseguimento del titolo di specialista lo studente deve acquisire n. 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione.

La prova finale di specializzazione consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.

Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.

La valutazione della Commissione è espressa in cinquantesimali. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.

Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.

Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale iscrizione al master universitario, per finalità inerenti e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, **pena l'esclusione** dal concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

**Art. 11
Norma di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa ed ai provvedimenti richiamati in premessa e al Regolamento procedure termini e tasse a.a. 2016/2017.

Per informazioni in ordine al concorso:

Ufficio Concorsi tel. 075/5852332-5852308 - email:
ufficio.concorsi@unipg.it, alessandra.palazzi@unipg.it;

Per informazioni in ordine all'immatricolazione:

Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream:

Dott.ssa Flavia Graziani - tel. 075/5856701 - e-mail:
ufficio.corsipostlauream@unipg.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Alessandra Palazzi e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it, alessandra.palazzi@unipg.it - tel. 075/5852332 - 2308.

**Art. 12
Pubblicazione**

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo.
Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili al sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Storico Artistici.

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Perugia, **27 GEN. 2017**

Il Rettore
Prof. Franco MORICONI

Perugia, 27 GEN. 2017
DIRETTORE GENERALE
Ufficio di Segreteria Organizzativa

Il Rettore Generale: *[Signature]*

Il Dirigente: *[Signature]*

Il Responsabile dell'Area: *[Signature]*

Il Responsabile dell'Ufficio: *[Signature]*

Il Responsabile del Procedimento: *[Signature]*

Trasmesso per la firma il: